



Condizioni Definitive

**Relative alla quotazione di
CERTIFICATI REVERSE BONUS CAP**

di UniCredit Bank AG

Ai sensi del Programma di offerta e/o quotazione di "CERTIFICATI BONUS" ai sensi del relativo Prospetto di Base, composto dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi ; II) Informazioni sull'Emittente; III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta e/o la quotazione.

Condizioni Definitive depositate presso CONSOB in data 16 dicembre 2015

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota di Sintesi è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

*** * ***

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

Si precisa che:

- (a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata ed integrata (la Direttiva Prospetti), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso CONSOB in data 31 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021911/15 del 26 marzo 2015;**
- (b) a norma dell'articolo 14 della Direttiva Prospetti, il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso gli uffici**

dell'Emittente in LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania e presso la succursale di Milano, con sede in Piazza Gae Aulenti 4, 20154 Milano. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono altresì disponibili sul sito internet dell'Emittente: www.investimenti.unicredit.it;

- (c) **gli investitori sono invitati a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed all'ammissione a quotazione, prima di qualsiasi decisione sull'investimento; e**
- (d) **alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione.**

L'Offerta dei Certificati è effettuata in Italia e non negli Stati Uniti d'America o nei confronti di alcun cittadino americano o soggetto residente negli Stati Uniti d'America o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America ed il presente documento non può essere distribuito negli Stati Uniti d'America.

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative alla Quotazione di Certificati di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base (compresi i documenti incorporati per riferimento) relativo al Programma di *Certificati Bonus* depositato presso CONSOB in data 31 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021911/15 del 26 marzo 2015, ed al Documento di Registrazione depositato presso CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, incorporato mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base, così come modificati ed integrati dal supplemento relativo all'Emittente (il **Supplemento**), depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0055218/15 del 9 luglio 2015, che insieme costituiscono il Prospetto di Base relativo Programma di Certificati *Bonus* (il **Prospetto di Base**).

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati con provvedimenti n. LOL-000626 del 17 febbraio 2011 in riferimento e n. LOL-001251 del 23 maggio 2012, e successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001543 del 6 marzo 2013, con provvedimento n. LOL-001928 del 12 marzo 2014 e con provvedimento n. LOL-002353 del 19 marzo 2015.

Nel prendere una decisione di investimento gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché agli strumenti finanziari proposti.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
1. Conflitti di interesse:	<p>I Certificati saranno negoziati sul sistema multilaterale di negoziazione (MTF) Euro TLX, gestito da EuroTLX SIM S.p.A. società partecipata da UniCredit S.p.A., nonché sua parte correlata, ed il ruolo di Market Maker nel suddetto sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX sarà svolto da UniCredit Bank AG, che è una società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit. L'appartenenza di tale soggetto al Gruppo Bancario UniCredit determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p> <p>L'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, ciò determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p> <p>L'Emittente svolge ruoli rilevanti nell'operazione (ad esempio quello di strutturatore).</p>
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI	
2. Tipologia di Titolo:	CERTIFICATI <i>REVERSE BONUS CAP</i> LEGATI AD INDICI con Barriera Americana
3. Dettagli dei <i>Certificati</i> :	
(i) Codice ISIN:	Il Codice ISIN di ogni Certificato è specificato nella Tabella di seguito riportata
(ii) <i>Rating</i> :	Non sono previsti <i>rating</i> per gli Strumenti da offrire o quotare ai sensi del Programma
4. (i) Numero di Serie:	Il numero di Serie di ogni Certificato è specificato nella Tabella di seguito riportata
(ii) Numero di <i>Tranche</i> :	Il numero di <i>Tranche</i> di ogni Certificato è specificato nella Tabella di seguito riportata
5. Valuta di Emissione:	Euro "EUR"
6. Data di Emissione:	11 dicembre 2015
<u>Disposizioni relative all'Importo Addizionale Condizionato</u>	
7. Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:	<i>Non applicabile</i>
8. Livello Importo Addizionale	<i>Non applicabile</i>
9. Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:	<i>Non applicabile</i>
10. Periodo/i di Osservazione per il Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:	<i>Non applicabile</i>

11. Effetto Memoria:	<i>Non applicabile</i>
12. Effetto Consolidamento:	<i>Non applicabile</i>
<u>Disposizioni relative all'Importo Addizionale Incondizionato</u>	
13. Importo/i Addizionale/i Incondizionato/i:	<i>Non applicabile</i>
14. Data/e di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato:	<i>Non applicabile</i>
<u>Disposizioni relative alla liquidazione</u>	
15. (i) Liquidazione	<p>L'Importo di Liquidazione in contanti sarà determinato dall'Agente per il Calcolo sulla base della seguente formula:</p> <p>(i) qualora non sia mai intervenuto un Evento Barriera durante il Periodo di Osservazione, l'Importo di Liquidazione sarà pari a:</p> <p>$\text{Prezzo di Rimborso} * \text{Max} \{ \text{Bonus}; \text{Min} [\text{Cap}; (2 - \text{Valore di Riferimento} / \text{Strike})] \} * \text{Lotto Minimo di Esercizio}$</p> <p>Si precisa che in caso di Certificati <i>Reverse Bonus Cap</i> con il Bonus uguale al <i>Cap</i>, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato, in tale scenario, nel seguente modo:</p> <p>$\text{Prezzo di Rimborso} * \text{Cap} * \text{Lotto Minimo di Esercizio}$</p> <p>Nel caso di <i>performance</i> negativa del Sottostante l'investitore potrà beneficiarne solo in parte, poiché la <i>performance</i> considerata ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione non potrà in ogni caso essere superiore al <i>Cap</i>.</p> <p>(ii) qualora sia intervenuto un Evento Barriera durante il Periodo di Osservazione, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato in base alla formula che segue:</p> <p>$\text{Prezzo di Rimborso} * \text{Min} \{ \text{Cap}; \text{Max} [0\%; 2 - (\text{Valore di Riferimento}/\text{Strike})] \} * \text{Lotto Minimo di Esercizio}$</p> <p>In tale scenario, questa formula si applica anche nel caso di Certificati <i>Reverse Bonus Cap</i> con il Bonus uguale al <i>Cap</i>.</p> <p>Nel caso in cui sia intervenuto un Evento Barriera, pertanto, l'investitore sarà penalizzato dagli aumenti del valore del Sottostante e sarà pertanto esposto ad una perdita parziale, ovvero totale, dell'investimento. In particolare, l'Importo di Liquidazione sarà pari a zero nel caso in cui il Valore di Riferimento del Sottostante alla Data di Valutazione sia il doppio dello <i>Strike</i>.</p> <p>Nel caso di <i>performance</i> negativa del Sottostante, invece, l'investitore potrà beneficiarne solo in parte, poiché la <i>performance</i> considerata ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione non potrà in ogni caso</p>

	<p>essere superiore al <i>Cap</i>.</p> <p>Dove:</p> <p>"Evento Barriera" indica, il verificarsi della circostanza in cui il valore negoziato sul Sottostante osservato durante l'orario di negoziazione, dall'asta di apertura alla chiusura, con i prezzi di asta di apertura e chiusura inclusi, nel Periodo di Osservazione tocchi o vada al di sopra della Barriera (<i>barriera continua intraday</i>).</p>
Diritto di rinuncia del Portatore:	Sì
(ii) Sottostante:	Indici
16. Liquidazione Anticipata Automatica:	<i>Non applicabile</i>
17. Data(e) di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica):	<i>Non applicabile</i>
18. Ammontare di Liquidazione Anticipata:	<i>Non applicabile</i>
19. Livello di Chiusura Anticipata:	<i>Non applicabile</i>
20. Data di Liquidazione Anticipata	<i>Non applicabile</i>
21. Bonus:	Il valore del Bonus di ogni Certificato è specificato nella Tabella di seguito riportata
22. Prezzo di Rimborso	100% del Prezzo di Emissione
23. Strike:	100% del prezzo di chiusura del Sottostante alla Data di Determinazione. Il valore dello Strike di ogni Certificato è specificato nella Tabella di seguito riportata
24. Best in Level:	<i>Non applicabile</i>
25. Best in Period:	<i>Non applicabile</i>
26. Data/e di Determinazione:	11 dicembre 2015
27. Barriera:	Il valore numerico e percentuale della barriera americana di ogni Certificato è specificato nella Tabella di seguito riportata
28. Cap	Il valore numerico e percentuale del Cap di ogni Certificato è specificato nella Tabella di seguito riportata
29. Data di Scadenza:	La Data di Scadenza di ogni Certificato è specificata nella Tabella di seguito riportata
30. Data/e di Valutazione:	La Data di Valutazione, come determinata dall'Agente per il Calcolo, è la Data di Scadenza.
31. Periodo di Osservazione:	Il Periodo di Osservazione è il periodo di tempo a partire da e inclusa la Data di Emissione fino alla, e inclusa, Data di Valutazione fino al

	<p>momento di rilevazione del Valore di Riferimento.</p> <p>Se si verifica un Evento di Turbativa del Mercato in un giorno durante il Periodo di Osservazione, tale giorno sarà escluso dal Periodo di Osservazione.</p>
32. Valore di Riferimento:	Il Valore del Sottostante, come determinato dall'Agente per il Calcolo, è: il prezzo di chiusura come indicato e pubblicato dal pertinente Sponsor dell'Indice alla Data di Valutazione.
33. Best out Level:	<i>Non applicabile</i>
34. Best out Period:	<i>Non applicabile</i>
35. Valore Iniziale:	<i>Non applicabile</i>
36. Valore Finale:	<i>Non applicabile</i>
37. Giorno Lavorativo o Giorno Bancario:	Giorno Lavorativo o Giorno Bancario è qualsiasi giorno che non sia sabato o domenica, in cui le banche effettuano pagamenti in base al calendario Milano / TARGET2.
38. <i>Business Centres</i> per i Giorni Bancari:	Milano / TARGET2
39. Ulteriori disposizioni su Eventi di Turbativa ed Eventi Rilevanti:	Se si verifica un Evento di Turbativa del Mercato in un giorno durante il Periodo di Osservazione, tale giorno sarà escluso dal Periodo di Osservazione ai fini dell'Evento Barriera, solo se tale evento è stato determinato in conseguenza della Turbativa del Mercato.
40. Periodo di Tempo:	<i>Non applicabile</i>
41. Data di Pagamento:	Il quinto Giorno Lavorativo successivo alla Data di Valutazione
42. Disposizioni relative al Sottostante	Gli Indici specificati nel paragrafo Informazioni sugli Indici delle presenti Condizioni Definitive
	Fonte di rilevazione: Reuters, Bloomberg
	Emittente: <i>Non applicabile</i>
	Sponsor dell'Indice: Lo Sponsor degli Indici come indicato nel paragrafo Informazioni sugli Indici delle presenti Condizioni Definitive
	Agente per il Calcolo: L'Agente per il Calcolo come indicato nel paragrafo Informazioni sugli Indici delle presenti Condizioni Definitive
	ISIN (altro codice dei titoli): <i>Non applicabile</i>
	Borsa Rilevante: La Borsa Rilevante come indicata nel paragrafo Informazioni sugli Indici delle presenti Condizioni Definitive
	Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati: La Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati come indicata nel paragrafo Informazioni sugli Indici delle presenti Condizioni Definitive

	<i>Fixing Sponsor: Non applicabile</i>
	<i>Fixing Sponsor Sostitutivo: Non applicabile</i>
	<i>Società di Gestione del Fondo: Non applicabile</i>
	<i>Percentuale Massima del Fondo: Non applicabile</i>
	<i>Livello Massimo di Volatilità: Non applicabile</i>
	<i>Numero di Giorni di Osservazione della Volatilità: Non applicabile</i>
	Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Barriera: Il valore del Sottostante osservato durante l'orario di negoziazione nel corso del Periodo di Osservazione
	Valore di Riferimento per la determinazione dell'evento di Liquidazione Anticipata: <i>Non applicabile</i>
	Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Importo Addizionale Condizionato: <i>Non applicabile</i>
<u>Altre informazioni</u>	
43. Sistema di Gestione Accentrata (<i>Clearing System(s)</i>):	Monte Titoli S.p.A.
Depositario/i:	Monte Titoli S.p.A.
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
<u>Collocamento e offerta – Offerta pubblica di vendita</u>	
44. Ammontare totale dell'Offerta:	<i>Non applicabile</i>
Quantitativo Offerto Minimo:	<i>Non applicabile</i>
45. Responsabile del Collocamento:	<i>Non applicabile</i>
Sito Internet:	
46. Collocatori:	<i>Non applicabile</i>
Sito Internet:	
47. Operatore/i Incaricato/i:	<i>Non applicabile</i>
48. Altre entità rilevanti coinvolte nell'Offerta/Quotazione/Distribuzione	<i>Non applicabile</i>

sul SeDeX:	
49. Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione di ogni Certificato è specificato nella Tabella di seguito riportata
50. Commissioni e oneri aggiuntivi a carico del Portatore incluse nel Prezzo di Emissione: (i) commissioni di collocamento: (ii) commissioni di strutturazione: (iii) oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta:	<i>Non applicabile</i>
51. Ulteriori commissioni e oneri non inclusi nel Prezzo di Emissione:	<i>Non applicabile</i>
52. Agente per il Calcolo:	UniCredit Bank AG
53. Agente per il Pagamento:	UniCredit Bank AG
54. Modalità di collocamento/distribuzione:	<i>Non applicabile</i>
55. Accordi di Collocamento o di Sottoscrizione:	<i>Non applicabile</i>
56. Restrizioni alla vendita: [ulteriori a quelle di cui sopra]	<i>Non applicabile</i>
57. Lotto Minimo:	<i>Non applicabile</i>
58. Lotto Massimo:	<i>Non applicabile</i>
59. Lotto Minimo di Esercizio:	1 Certificato
60. Lotto Massimo di Esercizio:	<i>Non applicabile</i>
61. Periodo di Offerta	<i>Non applicabile</i>
62. Data di Regolamento:	<i>Non applicabile</i>

63. Condizioni cui è subordinata l'Offerta:	<i>Non applicabile</i>
64. Facoltà di revoca o ritiro della Singola Offerta in presenza di circostanze straordinarie:	<i>Non applicabile</i>
65. Facoltà di ritirare l'Offerta:	<i>Non applicabile</i>
66. Modalità di adesione:	<i>Non applicabile</i>
67. Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell'Offerta:	<i>Non applicabile</i>
68. Ulteriori informazioni nel caso di offerta pubblica di vendita mediante Distribuzione sul SeDeX:	<i>Non applicabile</i>
QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	
69. Quotazione e ammissione alle negoziazioni:	Sarà richiesta l'ammissione alla negoziazione su EuroTLX, il sistema multilaterale di negoziazione (MTF) gestito da EuroTLX SIM S.p.A.
70. Condizioni di negoziazione:	<i>Non applicabile</i>
71. Facoltà dell'Emittente di riacquistare i Certificati in conto proprio:	<i>Non applicabile</i>

TABELLA APPLICABILE NEL CASO DI QUOTAZIONE

Numero di Tranche	Numero di Serie	Codice ISIN	Codice di negoziazione	Sottostante	Prezzo di Emissione	Data di Scadenza	Bonus	Cap	Cap in valore assoluto	Barriera Americana %	Barriera Americana	Strike	Data di Determinazione	Valuta di Riferimento	Numero di Certificati emessi per ogni Serie	Numero di Certificati emessi per ogni Tranche	Lotto Minimo di Esercizio /Lotto Minimo
1	1	DE000HV4A439	OV4A43	DAX	EUR 100,00	15/12/2017	114%	114%	8.892,4516	120%	12.408,072	10.340,06	11/12/2015	EUR	100.000	5.000	1 Certificato
1	2	DE000HV4A462	OV4A46	Eurostoxx Auto	EUR 100,00	15/12/2017	112%	112%	459,3072	120%	626,328	521,94	11/12/2015	EUR	100.000	5.000	1 Certificato
1	3	DE000HV4A454	OV4A45	Eurostoxx Banks	EUR 100,00	15/12/2017	109%	109%	114,3779	120%	150,828	125,69	11/12/2015	EUR	100.000	5.000	1 Certificato
1	4	DE000HV4A447	OV4A44	Eurostoxx Banks	EUR 100,00	21/12/2018	112%	112%	110,6072	120%	150,828	125,69	11/12/2015	EUR	100.000	5.000	1 Certificato
1	5	DE000HV4A421	OV4A42	FTSE/MIB	EUR 100,00	21/12/2018	111%	111%	18.703,6081	120%	25.218,348	21.015,29	11/12/2015	EUR	100.000	5.000	1 Certificato

<u>[Disposizioni relative all'utilizzo del prospetto di base (retail cascade) da parte di intermediari autorizzati]</u>	
72. Identità (nome e indirizzo) dell'intermediario finanziario o degli intermediari finanziari autorizzati ad utilizzare il Prospetto di Base:	<i>Non applicabile</i>
73. Periodo di offerta durante il quale gli intermediari finanziari possono procedere a successiva rivendita o al collocamento finale dei Certificati:	<i>Non applicabile</i>
74. Altre condizioni cui è subordinato il consenso all'utilizzo del Prospetto di Base:	<i>Non applicabile</i>

ALLEGATO II

INFORMAZIONI SUGLI INDICI

Indice FTSE/MIB

Composizione

La composizione dell'Indice è disponibile sul sito internet www.ftse.com/italia.

Informazioni generali

L'indice FTSE/MIB è il principale indice di benchmark dei mercati azionari italiani. Questo indice, che coglie circa l'80% della capitalizzazione di mercato interna, è composto da società di primaria importanza e a liquidità elevata nei diversi settori ICB in Italia. L'Indice FTSE MIB misura la performance di 40 titoli italiani e ha l'intento di riprodurre le ponderazioni del settore allargato del mercato azionario italiano. L'Indice è ricavato dall'universo di trading di titoli sul mercato azionario principale di Borsa Italiana (BIT).

Il Comitato Gruppo direzionale congiunto di FTSE Italia è responsabile di stabilire le regole di base dell'Indice FTSE MIB e di effettuare la periodica selezione dei componenti dell'Indice FTSE-MIB. FTSE è responsabile del funzionamento dell'Indice FTSE MIB.

Le società non giocano nessun ruolo nel processo di selezione e non è richiesto il loro parere per la loro eventuale inclusione nell'indice. Il Comitato dell'indice FTSE/MIB si riserva il diritto di modificare il numero dei costituenti nell'indice dopo attente analisi e considerazioni e con ampio anticipo al mercato.

Il Mercato di Riferimento è Borsa Italiana S.p.A. il Mercato Correlato è l'IDEM di Borsa italiana, mentre lo Sponsor dell'indice è FTSE International Limited.

Diffusione del prezzo

L'indice è calcolato da FTSE. ogni Giorno Lavorativo e i valori sono pubblicati sul sito internet di FTSE (www.ftse.com/italia), sui principali sistemi di info-provider quali Reuters (alla pagina: .FTMIB), sui più accreditati quotidiani finanziari (IlSole24Ore, MF) e sul sito internet dell'Agente di Calcolo www.investimenti.unicredit.it e possono essere richiesti ogni Giorno Lavorativo chiamando il Numero Verde 800.01.11.22. I prezzi e la volatilità storica dell'Indice saranno disponibili sul sito internet www.investimenti.unicredit.it in relazione con ciascuno strumento emesso in base alle presenti Condizioni definitive.

Disclaimer

FTSE International Limited ("FTSE"), The London Stock Exchange Plc ("Exchange"), The FinancialTimes Limited ("FT") e/o Borsa Italiana SpA ("Borsa Italiana") (di seguito collettivamente, le Parti Licenzianti) non sponsorizzano, sostengono, commercializzano e/o promuovono in alcun modo i covered warrant UniCredit emessi sulla base del presente programma (di seguito i "Prodotti"). Nessun componente delle Parti Licenzianti manifesta alcuna assicurazione e/o garanzia, né implicita né esplicita, riguardo ai risultati che possono essere ottenuti attraverso l'utilizzo dell'Indice FTSE MIB ("Indice") e/o riguardo alla cifra alla quale il suddetto Indice si trovasse (ovvero non si trovasse) in un dato momento ovvero in un dato giorno. L'Indice è calcolato da FTSE in collaborazione con Borsa Italiana. Nessuna delle Parti Licenzianti potrà essere ritenuta responsabile, né potrà essere loro imputata alcuna negligenza o altro comportamento lesivo nei confronti di qualsivoglia persona per qualsivoglia errore rilevato nell'Indice. Nessuna delle Parti Licenzianti è altresì soggetta ad alcun obbligo di informazione riguardo ad un eventuale errore. "FTSE®" è un marchio registrato di proprietà di Exchange e di FT; "MIB®" è un marchio registrato di proprietà di Borsa Italiana ed entrambi sono utilizzati sotto licenza da FTSE.

Indice DAX

Composizione

La composizione dell'indice DAX30 Performance Index è disponibile sul sito www.dax-indices.com

Informazioni generali

L'indice DAX[®] (Deutscher Aktienindex) traccia il segmento delle azioni delle principali e più grandi imprese – conosciute come blue chip - tedesche. Esso contiene le azioni delle 30 società più grandi e con le migliori prestazioni, ammessi sul FWB[®] Borsa di Francoforte nel segmento Prime Standard. L'indice DAX[®] rappresenta circa il 70% del mercato dei capitali in Germania. Il DAX[®] è calcolato come un indice di rendimento ed è uno dei pochi indici delle principali borse mondiali a prendere anche in considerazione i dividendi, oltre alla performance pura del prezzo delle azioni, in tal modo di rendere pienamente conto delle effettive performance di un investimento nel portafoglio dell'indice. L'indice DAX[®] serve come base per il sotto-indice DAX[®] ex Financials che esclude tutte le componenti del settore bancario, servizi finanziari, assicurazioni e Real Estate.

Lo Sponsor dell'Indice ed il Mercato di Riferimento è Deutsche Börse, mentre il Mercato Correlato è EUREX (www.eurexchange.com).

Selezione delle azioni

Il calcolo del DAX[®] è completamente basato su regole trasparenti, a disposizione del pubblico – la Guida agli indici azionari di Deutsche Börse - la composizione dell'indice viene determinata in modo comprensibile e noto a tutti i partecipanti al mercato. Per essere incluse nella composizione, le aziende devono avere la loro sede legale o sede operativa in Germania, oppure avere una parte significativa delle transazioni effettuate sulle loro azioni effettuate sul mercato[®] FWB Frankfurt Stock Exchange ed avere la loro sede in uno Stato membro dell'UE o dell'AELS . La ponderazione delle società nell'indice è determinata sulla base della capitalizzazione di mercato delle azioni in free float. Per garantire la negoziabilità dell'indice, il peso di una singola azione nell'indice non può eccedere il 10%.

Diffusione del prezzo

L'indice è calcolato da Deutsche Börse AG ogni Giorno Lavorativo e i valori sono pubblicati sul sito internet (www.stoxx.com), sui principali sistemi di info-provider quali Reuters (alla pagina: .GDAXI), sui più accreditati quotidiani finanziari (IlSole24Ore, MF) e sul sito internet dell'Agente di Calcolo (www.investimenti.unicredit.it) e possono essere richiesti ogni Giorno Lavorativo chiamando il Numero Verde 800.01.11.22. I prezzi e la volatilità storica dell'Indice saranno disponibili sul sito internet www.investimenti.unicredit.it in relazione con ciascuno strumento emesso in base alle presenti Condizioni definitive.

Disclaimer

DAX è un marchio registrato. L'utilizzo dell'indice DAX, calcolato dalla Deutsche Börse, come l'utilizzo dei dati per prodotti finanziari o per altri scopi, richiede l'acquisizione della licenza dalla Deutsche Börse AG. Deutsche Börse non fornisce alcuna garanzia o dichiarazione, esplicita o implicita, in relazione alla tempestività, la sequenza, l'accuratezza, la completezza, la correttezza, la commerciabilità, la qualità o idoneità per uno scopo particolare dei suoi indici. Deutsche Börse non fornisce consigli di investimento attraverso la pubblicazione degli indici. In particolare, l'inclusione di una società nell'indice, il suo peso o l'esclusione di una società dall'indice non rispecchia in nessun modo un'opinione della Deutsche Börse

sulla società. I Titoli basati su questo indice non sono in alcun modo sponsorizzati, approvati, venduti o promossi da Deutsche Börse ne deve avere alcuna responsabilità rispetto ad essi.

Indici Eurostoxx

Composizione dell'indice

La composizione degli indici EURO STOXX® Banks (Price) Index (EUR), EURO STOXX® Automobiles & Parts (Price) Index (EUR) sono disponibili sul sito internet www.stoxx.com.

<i>Sottostante</i>	<i>Codice Reuters</i>	<i>Codice Bloomberg</i>	<i>Sito Internet</i>
EURO STOXX® Automobiles & Parts (Price) Index (EUR)	.SXAE	SXAE Index	www.stoxx.com
EURO STOXX® Banks (Price) Index (EUR)	.SX7E	SX7E Index	www.stoxx.com

Diffusione del Prezzo

Gli indici sono calcolati da STOXX Limited ("Index Sponsor" e "Index Calculation Agent") in ogni giorno lavorativo e il valori sono pubblicati sul sito internet dell'index Sponsor (www.stoxx.com), sui principali info-provider come Reuters (alle pagine elencate nella tabella di cui sopra) e sul sito internet dell'Agente di Calcolo www.investimenti.unicredit.it, inoltre possono essere richiesti nei giorni lavorativi chiamando il numero verde 800.01.11.22 (chiamata gratuita). I prezzi storici e la volatilità dell'indice è disponibile sul sito internet www.stoxx.com.

Disclaimer

Gli indici STOXX® sono tutelati dai diritti sulla proprietà intellettuale. STOXX e EURO STOXX 50 sonomarchi registrati. L'uso di indici STOXX® per prodotti finanziari o per altri scopi richiedono una licenzaSTOXX. STOXX non garantisce, espressamente o implicitamente, per quanto riguarda la tempestività, lasequenza, l'accuratezza, la completezza, l'attualità, commerciabilità, la qualità o idoneità per un particolare scopo dei dati dell'indice.

STOXX® non fornisce alcun servizio di consulenza di investimento attraverso la pubblicazione degli indiciSTOXX® o strumenti collegati.

In particolare, l'inclusione di un'azienda nell'indice, il suo peso, l'esclusione di un'azienda dall'indice, nonriflette in alcun modo l'opinione di STOXX sul merito di tale società. Gli strumenti finanziari basati sugliindici STOXX non sono in alcun modo sponsorizzati, approvati, venduti o promossi da STOXX.

ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

ESEMPLIFICAZIONI DEL FUNZIONAMENTO DEI CERTIFICATI ED ESEMPI DELLE VARIAZIONI DI VALORE DELL'INVESTIMENTO

Valore teorico dei Certificati

Il valore teorico dei Certificati Reverse Bonus Cap dipenderà da diversi fattori di mercato, tra i quali: il valore corrente del Sottostante, la prevista volatilità del Sottostante, i tassi d'interesse, la vita residua a scadenza e il rendimento atteso del Sottostante. Inoltre, a seconda della tipologia, il valore dei Certificati e il rendimento dei medesimi sono legati altresì al valore della Barriera, allo Strike, al valore del Bonus, del Cap.

La variazione di uno solo dei fattori sopra indicati determina un valore teorico di un Certificato Reverse Bonus Cap diverso.

Per il calcolo del valore teorico di un Certificato Reverse Bonus Cap viene utilizzato un modello di calcolo basato sulla formula Black & Scholes, quando applicabile. Nei casi più complessi vengono utilizzati modelli matematici più complessi, come i modelli di volatilità stocastica e Montecarlo. Premesso che tale metodo di calcolo è composto da formule matematiche, che sono estremamente complesse e di non semplice comprensione, i seguenti paragrafi sottolineano l'effetto (positivo o negativo) che tali variabili di mercato hanno sul valore teorico di un Certificato Reverse Bonus Cap.

Nei seguenti paragrafi vi sono, inoltre, alcuni esempi, che sono puramente ipotetici e non vincolanti per l'Emittente, relativi a teorici Importi di Liquidazione legati allo Strike di un Certificato Reverse Bonus Cap, calcolati tenendo in considerazione una variazione del Sottostante.

Avvertenze: Le esemplificazioni dei rendimenti riportate di seguito hanno scopo meramente informativo al solo fine di consentire una migliore comprensione del payoff dello strumento.

Le esemplificazioni si riferiscono a Certificati le cui caratteristiche (sottostanti/strike/trigger/barriera/etc) possono differire dalle caratteristiche degli strumenti ammessi a quotazione sulla base delle presenti Condizioni Definitive. Le esemplificazioni dei rendimenti di seguito riportate sono state calcolate in data 14.02.2015 sulla base delle condizioni di mercato esistenti a quel momento che potrebbero quindi differire anche sostanzialmente da quelle attuali.

CERTIFICATI REVERSE BONUS CAP CON BARRIERA AMERICANA

a) Caratteristiche Certificato Reverse Bonus Cap con Barriera Americana

Si consideri un Certificato *Reverse Bonus Cap* con Barriera Americana aventi le seguenti caratteristiche:

Sottostante: Indice FTSEMIB

Data di Determinazione: 13.02.2015

Data di Emissione: 13.02.2015

Data di Scadenza: 19.02.2016

Data di Valutazione: 19.02.2016

Prezzo di Emissione: Eur 100 per *Certificate*

Strike (valore iniziale del sottostante alla Data di Determinazione): 21204.07 punti indice

Barriera (114% dello *Strike*): 24172.6398

Periodo di osservazione (dalla Data di Emissione alla Data di Valutazione): 13.02.2015 al 19.02.2016

Bonus: 110% dello *Strike*, pari a 23324.4770

Cap: 110% dello *Strike*, pari a 19083.66

Lotto Minimo di Esercizio: 1 *Certificate*

La rilevazione dei dati di seguito riportati sono riferite alla data 13 febbraio 2015. I dati relativi al Sottostante sono stati presi dai principali info providers quali Bloomberg e Reuters.

Nota: in caso di quotazione dei Certificati senza offerta al pubblico, il prezzo di emissione sopra indicato è puramente teorico, in quanto il prezzo di acquisto dei Certificati sul mercato secondario coincide con il prezzo di mercato degli stessi che può differire dal prezzo di emissione. Si consideri pertanto che anche il rendimento dei Certificati esemplificato come segue non tiene conto dell'eventuale prezzo di acquisto dei Certificati sul mercato secondario.

b) Esempi di rendimento

Esemplificazioni relative ad un *Certificato Reverse Bonus Cap con Barriera Americana*

SCENARIO 1 – Alla Data di Valutazione non si è mai verificato un Evento Barriera e la performance del Sottostante, rispetto allo *Strike*, è inferiore al *Cap*

Se non si è mai verificato un Evento Barriera durante il Periodo di Osservazione e la **performance del Sottostante, rispetto allo *Strike*, è inferiore al *Cap***, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base della seguente formula:

Prezzo di Emissione * Max {Bonus; Min [Cap; (2 - Valore di Riferimento / *Strike*)]} * Lotto Minimo

Supponendo che il Valore di Riferimento del Sottostante alla Data di Valutazione sia pari a 18023.4595 (performance negativa pari a -15%), pertanto inferiore al *Cap*, il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a:

$$\begin{aligned} & 100 * \text{Max} [110\%; \text{Min} [110\%; 2 - (18023.4595 / 21204.07)]] * 1 = \\ & = 100 * \text{Max} [110\%; \text{Min} [110\%; 2 - 85\%]] * 1 = \\ & = 100 * \text{Max} [110\%; \text{Min} [110\%; 115\%]] * 1 = \\ & = 100 * \text{Max} [110\%; 110\%] * 1 = \\ & = 100 * 110\% = \mathbf{EUR 110} \end{aligned}$$

Il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a EUR 110 (performance positiva pari a +10%).

SCENARIO 2 – Alla Data di Valutazione non si è mai verificato un Evento Barriera e la performance del Sottostante, rispetto allo Strike, è inferiore al Bonus

Se non si è mai verificato un Evento Barriera durante il Periodo di Osservazione e la **performance del Sottostante, rispetto allo Strike, è inferiore al Bonus**, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base della seguente formula:

Prezzo di Emissione * Max {Bonus; Min [Cap; (2 - Valore di Riferimento / Strike)]} * Lotto Minimo

Supponendo che il Valore di Riferimento del Sottostante alla Data di Valutazione sia pari a 18659.5816 (performance negativa pari a -12%), pertanto inferiore al Bonus, il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a:

$$\begin{aligned} & 100 * \text{Max} [110\%; \text{Min} [\text{Cap}; 2 - (18659.5816 / 21204.07)]] * 1 = \\ & = 100 * \text{Max} [110\%; \text{Min}[110\%; 2 - 88\%]] * 1 = \\ & = 100 * \text{Max} [110\%; \text{Min}[110\%; 112\%]] * 1 = \\ & = 100 * \text{Max} [110\%; 110\%] * 1 = \\ & = 100 * 110\% = \mathbf{EUR 110} \end{aligned}$$

Il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a EUR 110 (performance positiva pari a +10%).

SCENARIO 3 – Alla Data di Valutazione si è verificato un Evento Barriera, il Valore di Riferimento è superiore allo Strike e la performance del Sottostante rispetto allo Strike è superiore al Cap

Se si è verificato un Evento Barriera durante il Periodo di Osservazione e il Valore di Riferimento è superiore allo Strike e la performance del Sottostante rispetto allo Strike è superiore al Cap, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base della seguente formula:

Prezzo di Emissione * Min {Cap; Max [0%; (2 – Valore di Riferimento/Strike)]} * Lotto Minimo

Supponendo che il Valore di Riferimento del Sottostante alla Data di Valutazione sia pari a 25868.9654 (performance positiva pari a +22%), pertanto superiore al Cap, il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a:

$$\begin{aligned} & 100 * \text{Min} [110\%; \text{Max} [0\%; 2 - (25868.9654 / 21204.07)]] * 1 = \\ & = 100 * \text{Min} [110\%; \text{Max} [0\%; 78\%]] * 1 = \\ & = 100 * \text{Min} [110\%; 78\%] * 1 = \\ & = 100 * 78\% = \mathbf{EUR 78} \end{aligned}$$

Il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a EUR 78 (performance negativa pari a -22%).

SCENARIO 4 – Alla Data di Valutazione si è verificato un Evento Barriera, il Valore di Riferimento è superiore allo Strike, e la performance positiva del Sottostante rispetto allo Strike è inferiore al Cap

Se si è verificato un Evento Barriera durante il Periodo di Osservazione, il Valore di Riferimento è superiore allo Strike, e la performance positiva del Sottostante rispetto allo Strike è inferiore al Cap, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Prezzo di Emissione} * \text{Min} \{ \text{Cap}; \text{Max} [0\%; (2 - \text{Valore di Riferimento/Strike})] \} * \text{Lotto Minimo}$$

Supponendo che il Valore di Riferimento del Sottostante alla Data di Valutazione sia pari a 22264.2735 (performance positiva pari a +5%), il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a:

$$\begin{aligned} & 100 * \text{Min} [110\%; \text{Max} [0\%; 2 - (22264.2735 / 21204.07)]] * 1 = \\ & = 100 * \text{Min} [110\%; \text{Max} [0\%; 95\%]] * 1 = \\ & = 100 * \text{Min} [110\% ; 95\%] * 1 = \\ & = 100 * 95\% = \mathbf{EUR 95} \end{aligned}$$

Il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a EUR 95 (*performance* negativa pari a -5%).

SCENARIO 5 – Alla Data di Valutazione si è verificato un Evento Barriera e il Valore di Riferimento è inferiore allo Strike

Se si è verificato un Evento Barriera durante il Periodo di Osservazione e il Valore di Riferimento è inferiore allo Strike, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Prezzo di Emissione} * \text{Min} \{ \text{Cap}; \text{Max} [0\%; (2 - \text{Valore di Riferimento/Strike})] \} * \text{Lotto Minimo}$$

Supponendo che il Valore di Riferimento del Sottostante alla Data di Valutazione sia pari a 16539.1746 punti indice (performance negativa pari a -22%), il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a:

$$\begin{aligned} & 100 * \text{Min} [110\%; \text{Max} [0\%; 2 - 16539.1746 / 21204.07)]] * 1 = \\ & = 100 * \text{Min} [110\%; \text{Max} [0\%; 122\%]] * 1 = \\ & = 100 * \text{Min} [110\% ; 122\%] * 1 = \\ & = 100 * 110\% = \mathbf{EUR 110} \end{aligned}$$

Il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a EUR 110 (*performance* positiva pari a +10%).

c) Analisi di sensitività

Simulazioni del valore teorico di un Non Quanto Reverse Bonus Cap Certificate con Barriera Americana

Esempio A: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del *Certificate* prodotto da variazioni nel prezzo del Sottostante, assumendo che la volatilità e il tempo a scadenza rimangano invariati:

Variazione % del Sottostante	Prezzo del Certificato	Variazione % del prezzo del Certificato
------------------------------	------------------------	---

+ 5%	95.77	-4.23%
0%	100	0%
- 5%	103.5	+ 3.5%

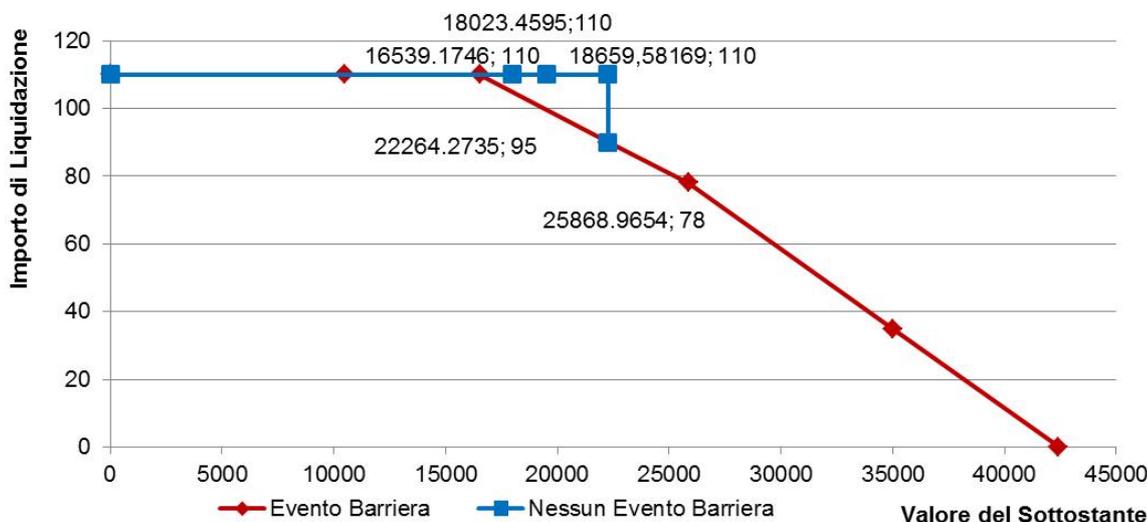
Esempio B: La tabella descrive l’impatto sul prezzo del *Certificate* prodotto da variazioni nella volatilità, assumendo che il prezzo del Sottostante e il tempo a scadenza rimangano invariati:

Variazione della Volatilità	Prezzo del Certificate	Variazione % del prezzo del Certificate
+ 5%	97.32	-2.68%
0%	100	0%
- 5%	103.22	+ 3.22%

Esempio C: La tabella descrive l’impatto sul prezzo del *Certificate* prodotto da variazioni nel tempo a scadenza, assumendo che il prezzo del Sottostante e la volatilità rimangano invariati:

Vita residua in giorni	Prezzo del Certificate	Variazione % del prezzo del Certificate
370	100	0%
281	102.04	+ 2.04%
189	103.28	+ 3.28%

d) Grafico dell’Importo di Liquidazione a scadenza al variare del valore dell’Attività Sottostante

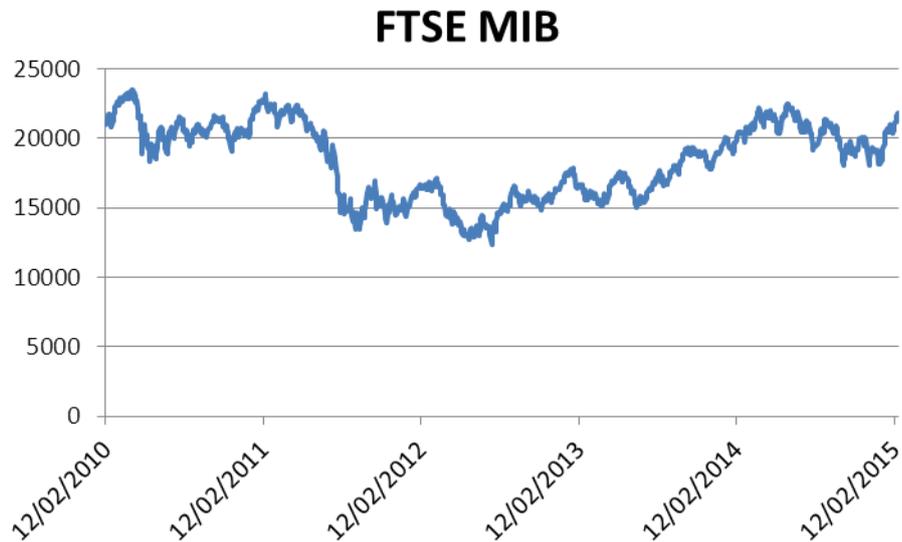


La linea rossa indica l’Importo di Liquidazione a scadenza nel caso si sia verificato un Evento Barriera durante il Periodo di Osservazione, mentre la linea blu indica l’Importo di Liquidazione a scadenza se non si è mai verificato l’Evento Barriera.

e) Andamento storico dell'Attività Sottostante utilizzata negli esempi

Si riporta di seguito, a titolo meramente informativo, un grafico relativo all'andamento storico, nel periodo di 5 anni, dell'indice FTSEMIB considerato nelle sopraesposte simulazioni.

I dati storici relativi all'andamento del Sottostante non sono indicativi delle sue *performance* future.



Fonte: Reuters

NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'EMISSIONE

SEZIONE I: NOTA DI SINTESI

Al fine di fornire una guida alla consultazione della presente Nota di Sintesi, si osserva quanto segue.

Le note di sintesi sono composte da requisiti di informazione noti come “Elementi”. Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Anche laddove sia richiesto l'inserimento di un elemento nella Nota di Sintesi in ragione delle caratteristiche di questo tipo di strumenti finanziari e di questo tipo di Emittente, è possibile che non sia disponibile alcuna informazione relativa a tale Elemento. In tal caso, sarà inserita nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell'Elemento e la menzione "non applicabile".

I termini e le espressioni definiti nel Prospetto di Base o nel Documento di Registrazione manterranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

Sezione A – Introduzione e avvertenze

A.1	Avvertenza
	<p>La presente Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base. Qualsiasi decisione di investire nei Certificati dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base nella sua completezza.</p> <p>Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Certificati.</p>
A.2	
	<p>L'Emittente non ha concesso il consenso all'utilizzo del Prospetto di Base ai fini di una successiva rivendita e collocamento dei Certificati.</p>

Sezione B – Emittente

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	UniCredit Bank AG
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione	L'Emittente è una società per azioni costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Federale di Germania, con denominazione sociale "UniCredit Bank AG" ed è detenuto al 100% da UniCredit S.p.A. (UniCredit S.p.A. , congiuntamente alle sue controllate consolidate, UniCredit), una delle maggiori organizzazioni di servizi bancari e finanziari d'Europa. L'Emittente è la controllante del gruppo UniCredit Bank (il Gruppo HVB) il quale costituisce parte del Gruppo UniCredit. L'Emittente ha la propria sede legale a Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco. Gli uffici di Milano si trovano in Piazza Gae Aulenti 4, Milano, Italia. I numeri di telefono della

		sede legale e degli uffici di Milano sono, rispettivamente: +49-89-378-0 e +39 02 8862 2746.																																			
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	In relazione all'esercizio in corso, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo.																																			
B.5	Descrizione del gruppo e della posizione che l'Emittente vi occupa	Il Gruppo HVB, di cui l'Emittente è la capogruppo, è una banca universale ed uno dei principali fornitori di servizi bancari e finanziari in Germania. Offre una vasta gamma di prodotti e servizi bancari e finanziari a clienti privati, societari e del settore pubblico, nonché a società internazionali. Le attività relative al mercato del Gruppo HVB sono ripartite nelle seguenti divisioni: Commercial Banking; Corporate & Investment Banking; e Altro/consolidamento.																																			
B.9	Previsione o stime degli utili	<i>Non applicabile</i> ; il Prospetto di Base non include previsioni o stime degli utili.																																			
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	Le informazioni finanziarie dell'Emittente e consolidate del Gruppo HVB relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono state sottoposte a revisione da parte della società di revisione Deloitte & Touche GmbH, <i>Wirtschaftsprüfungsgesellschaft (Deloitte)</i> , che ha espresso un giudizio senza rilievi.																																			
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati	<p>Indicatori di solvibilità e fondi propri</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Fondi propri e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea III)</th> <th>31/03/2015 (non sottoposti a revisione)</th> <th>31/12/2014</th> <th>Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea II)</th> <th>31/12/2013</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Common Equity Tier 1 Capital (CET1) (in milioni di Euro)</td> <td>€18.743</td> <td>€18.993 m</td> <td>Core Tier 1 capital (senza hybrid capital) (in milioni di Euro)</td> <td>€18.456</td> </tr> <tr> <td>Additional Tier 1 Capital (AT1) (in milioni di Euro)</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>Hybrid capital (in milioni di Euro)</td> <td>€100</td> </tr> <tr> <td>Tier 1 capital (Tier 1) (in milioni di Euro)</td> <td>€18.743</td> <td>€18.993 m</td> <td>Core capital (in milioni di Euro)</td> <td>€18.456</td> </tr> <tr> <td>Tier 2 capital (Tier 2) (in milioni di Euro)</td> <td>n.d.</td> <td>600</td> <td>Tier 2 capital (Tier 2) (in milioni di Euro)</td> <td>€1.500</td> </tr> <tr> <td>Own funds (Equity funds) (in milioni di Euro)</td> <td>€19.318</td> <td>€19.643 m</td> <td>Regulatory capital (o equity capital) (in milioni di Euro)</td> <td>€20.049</td> </tr> <tr> <td>Risk-weighted</td> <td>€85.892</td> <td>€85.768 m</td> <td>Risk-weighted</td> <td>€85.513</td> </tr> </tbody> </table>	Fondi propri e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea III)	31/03/2015 (non sottoposti a revisione)	31/12/2014	Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea II)	31/12/2013	Common Equity Tier 1 Capital (CET1) (in milioni di Euro)	€18.743	€18.993 m	Core Tier 1 capital (senza hybrid capital) (in milioni di Euro)	€18.456	Additional Tier 1 Capital (AT1) (in milioni di Euro)	-	-	Hybrid capital (in milioni di Euro)	€100	Tier 1 capital (Tier 1) (in milioni di Euro)	€18.743	€18.993 m	Core capital (in milioni di Euro)	€18.456	Tier 2 capital (Tier 2) (in milioni di Euro)	n.d.	600	Tier 2 capital (Tier 2) (in milioni di Euro)	€1.500	Own funds (Equity funds) (in milioni di Euro)	€19.318	€19.643 m	Regulatory capital (o equity capital) (in milioni di Euro)	€20.049	Risk-weighted	€85.892	€85.768 m	Risk-weighted	€85.513
Fondi propri e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea III)	31/03/2015 (non sottoposti a revisione)	31/12/2014	Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea II)	31/12/2013																																	
Common Equity Tier 1 Capital (CET1) (in milioni di Euro)	€18.743	€18.993 m	Core Tier 1 capital (senza hybrid capital) (in milioni di Euro)	€18.456																																	
Additional Tier 1 Capital (AT1) (in milioni di Euro)	-	-	Hybrid capital (in milioni di Euro)	€100																																	
Tier 1 capital (Tier 1) (in milioni di Euro)	€18.743	€18.993 m	Core capital (in milioni di Euro)	€18.456																																	
Tier 2 capital (Tier 2) (in milioni di Euro)	n.d.	600	Tier 2 capital (Tier 2) (in milioni di Euro)	€1.500																																	
Own funds (Equity funds) (in milioni di Euro)	€19.318	€19.643 m	Regulatory capital (o equity capital) (in milioni di Euro)	€20.049																																	
Risk-weighted	€85.892	€85.768 m	Risk-weighted	€85.513																																	

<i>equity</i>)			
Costo del rischio di credito	0,23%	0,14%	0,18%

*Nel Gruppo HVB un finanziamento è indicato come partita anomala se viene presa una decisione dalla funzione credito in seguito al deterioramento della posizione del cliente; ciò avviene nel caso in cui:

- Secondo quanto previsto dalla normativa locale, l'inadempimento da parte del cliente in relazione al pagamento degli interessi o del capitale si protragga per un periodo superiore ai 90 giorni;
- al merito di credito del cliente sia attribuito uno *scoring* pari a 8, 9 o 10 (anche nel caso in cui il cliente paghi gli interessi).
Si segnala che tali dati non sono riportati nel 1Q2015 *Interim Report*.

** Si segnala che il dato non è riportato nel 1Q2015 *Interim Report*

Al 31 marzo 2015, il costo del rischio di credito, inteso come rapporto tra le svalutazioni nette dei finanziamenti e i fondi per le garanzie e gli impegni, da una parte, e la media dei crediti vantati verso la clientela, era pari al 0,23% (rispetto allo 0,14% registrato al 31 dicembre 2014 e allo 0,18% registrato al 31 dicembre 2013).

Il Gruppo HVB non fornisce informazioni riguardo all'ammontare dei crediti considerati come deteriorati a seguito dell'applicazione della definizione di *forbearance* delle esposizioni da parte della *European Banking Authority* (EBA).

Principali indicatori di liquidità

Con riferimento alla posizione del Gruppo HVB, di seguito è illustrata l'esposizione nelle due componenti di *funding liquidity risk* e *market liquidity risk*:

Dettaglio dell'esposizione	31/03/2015	31/12/2014	31/12/2013
- Funding Liquidity Risk			
Finanziamenti a lungo termine	€1,8 miliardi	€5,7 miliardi	€5,7 miliardi
Percentuale di assets	96,8%	96,8%	102,4%
- Market Liquidity Risk	- *	€370 milioni	€373 milioni

* Informazioni non disponibili al 31 marzo 2015.

Con riferimento al *loan to deposit ratio*:

	31/03/2015 (non sottoposto a revisione)	31/12/2014	31/12/2013
Loan to Deposit ratio*	107,82%	108,90%	101,61%

*Il presente rapporto è ottenuto utilizzando, come base di calcolo, le voci "*Loans and receivables with customers*" e "*Deposits from customers*", pubblicate nella documentazione contabile dell'Emittente, così come riportata al Capitolo 14 che segue.

Esposizione sovrana del Gruppo HVB

Evoluzione dell'esposizione sovrana (in milioni di Euro)*:

	31/12/2014	31/12/2013
Totale	6.035	4.570
di cui		
Italia	2.887	2.795
Lussemburgo	20	4
Francia	686	1.232
Paesi Bassi	392	-
Austria	534	398
Belgio	-	71

Finlandia	15	1
Slovenia	4	1
Slovacchia	8	17
Lettonia	0	-
Grecia	2	2
Portogallo	12	24
Spagna	1.475	25

* Informazioni non disponibili al 31 marzo 2015.

Rischio di mercato relativa al portafoglio di negoziazione (*trading book*) del Gruppo HVB

La tabella che segue contiene un'indicazione quantitativa dell'esposizione al rischio di mercato relativamente al portafoglio di negoziazione (*trading book*) al 31 marzo 2015, al 31 dicembre 2014 and 31 dicembre 2013.

(in milioni di Euro)	31/03/2015	31/12/2014	31/12/2013
Rischi di credito legati allo spread	7	7	9
Posizioni su tassi di interesse (<i>Interest rate positions</i>)	9	5	5
Derivati FX (<i>Foreign exchange derivatives</i>)	1	1	1
Posizioni su equity/index (<i>Equity/index positions</i>)¹⁾	3	2	2
Gruppo HVB²⁾	8	8	9

1) incluso il rischio su *commodity*

2) a causa dell'effetto di diversificazione tra le categorie di rischio, il rischio totale è inferiore alla somma dei rischi individuali

Principali informazioni economico e patrimoniali

Le tabelle che seguono contengono le principali informazioni economico-finanziarie al 31 marzo 2015 (non sottoposte a revisione). Tali informazioni sono confrontate con le corrispondenti informazioni al 31 marzo 2014 (non sottoposte a revisione):

Principali dati di conto economico

(in milioni di EUR)	31/03/2015	31/03/2014
Margine d'interesse (<i>Net interest</i>)	652	657
Margine di intermediazione (<i>Operating Income</i>)	1.161	1.228
Risultato di gestione (<i>Operating profit</i>)	244	321
Costi operativi (<i>Operating costs</i>)	(917)	(907)
Utile ante imposte (<i>Profit before tax</i>)	197	289
Utile consolidato (<i>Consolidated profit</i>)	131	191
Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG	129	189

(Consolidated profit attributable to the shareholder of UniCredit Bank AG)

Principali dati di stato patrimoniale

<i>(in milioni di EUR)</i>	31/03/2015	31/03/2014
Depositi da banche (Deposits from banks)	73.318	55.171
Depositi da clienti (Deposits from customers)	103.834	108.666
Attività finanziarie (Financial assets at fair value through profit or loss)	31.579	30.461
Impieghi verso banche (Loans and receivables with banks)	53.138	46.481
Impieghi verso clienti (Loans and receivables with customers)	111.955	107.393
Posizione interbancaria netta (Net interbanking position)	-	-
Attivi Totali (Total Assets)	339.409	297.704
Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity))	339.409	297.704
Patrimonio Netto (Shareholders' Equity)	20.735	21.219
Capitale Sottoscritto (Subscribed Capital)	2.407	2.407

La tabelle che seguono contengono le principali informazioni economico – finanziarie al 31 dicembre 2014. Tali informazioni sono state confrontate con le corrispondenti informazioni al 31 dicembre 2013:

Principali dati di conto economico

<i>(in milioni di EUR)</i>	31/12/2014	31/12/2013
Margine d'interesse (Net interest)	2.643	2.873
Margine di intermediazione (Operating Income)	4.602	5.515
Risultato di gestione (Operating profit)	1.043	2.037
Costi operativi (Operating costs)	(3.559)	(3.478)
Utile ante imposte (Profit before tax)	1.083	1.439
Utile post imposte (Profit after tax)	785	1.062
Utile/(perdita) consolidato (Consolidated profit/(loss))	958	1.074
Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (Consolidated profit attributable to)	947	1.033

		<i>shareholder of UniCredit Bank AG</i>		
		<i>Principali dati di stato patrimoniale</i>		
		<i>(in milioni di EUR)</i>	31/12/2014	31/12/2013
		Depositi da banche (<i>Deposits from banks</i>)	54.080	47.839
		Depositi da clienti (<i>Deposits from customers</i>)	100.674	107.850
		Attività finanziarie (<i>Financial assets at fair value through profit or loss</i>)	31.205	29.712
		Impieghi verso banche (<i>Loans and receivables with banks</i>)	32.654	35.312
		Impieghi verso clienti (<i>Loans and receivables with customers</i>)	109.636	109.589
		Posizione interbancaria netta (<i>Net interbanking position</i>)	-	-
		Attivi Totali (<i>Total Assets</i>)	300.342	290.018
		Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (<i>Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity)</i>)	300.342	290.018
		Patrimonio Netto (Shareholders' Equity)	20.597	21.009
		Capitale Sottoscritto (Subscribed Capital)	2.407	2.407
	Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente	Dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato in relazione all'esercizio fiscale chiuso al 31 dicembre 2014, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.		
	Dichiarazione di cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'emittente	Dalla data del dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente e/o del Gruppo.		
B.13	Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della	Alla data del Documento di Registrazione, non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.		

	sua solvibilità	
B.14	Posizione all'interno del Gruppo	L'Emittente è detenuto al 100% da UniCredit S.p.A. ed è sottoposto alla relativa attività di direzione e coordinamento. L'Emittente è la controllante del Gruppo HVB il quale costituisce parte del Gruppo UniCredit.
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	L'Emittente opera come banca d'investimento ed offre anche alla propria clientela un'ampia tipologia di prodotti nei settori dell'attività bancaria e dei servizi d'investimento. Le principali attività dell'Emittente coincidono con le principali aree operative del Gruppo di cui al paragrafo B.5 della presente Sezione B.
B.16	Informazioni relative agli assetti proprietari	UniCredit è socio unico di HVB. HVB non è al corrente di alcun accordo dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Sezione C – Strumenti finanziari

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	I Certificati, facenti parte del "segmento investment certificates", classe B, di cui all'articolo IA.5.1.2 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., sono prodotti derivati cartolarizzati di natura opzionaria, qualificati come certificati a capitale condizionatamente protetto, con esercizio di stile europeo (cioè automatico alla scadenza). Il codice identificativo ISIN dei Certificati è specificato nella Tabella che segue.
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	I Certificati sono denominati in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. I Certificati sono liberamente trasferibili nel rispetto di ogni eventuale limitazione dettata dalla normativa in vigore nei paesi in cui i Certificati dovessero, una volta assolti i relativi obblighi di legge, essere collocati e/o negoziati successivamente alla quotazione. I Certificati non sono e non saranno registrati ai sensi del Securities Act, né la negoziazione dei Certificati è stata approvata dalla CFTC ai sensi del Commodity Exchange Act. Nessuno dei Certificati, o diritto o interesse ad essi correlati, può essere offerto, venduto, rivenduto o consegnato, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi) ovvero ad altri soggetti che li offrano, vendano, rivendano, consegnino, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi). Nessuno dei Certificati può essere esercitato o riscattato da (o per conto di) un cittadino americano o di un soggetto che si trovi negli Stati Uniti. I potenziali investitori nei Certificati sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità e a conformarsi ad esse.
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari e	I Certificati conferiscono al Portatore il diritto al pagamento in contanti (c.d. cash settlement) in Euro degli importi dovuti ai sensi dei Certificati che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata della relativa Serie o alla scadenza, fatto salvo quanto previsto in merito all'utilizzo del bail-in e degli altri strumenti di risoluzione

	ranking degli stessi e le restrizioni a tali diritti	<p>prevista dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.</p> <p>I Certificati sono Certificati di stile Europeo, esercitati automaticamente alla Data di Scadenza, senza l'invio di una dichiarazione di esercizio. Il Portatore ha, comunque, la facoltà di rinunciare all'esercizio automatico.</p> <p>Non esistono clausole di postergazione dei diritti inerenti ai Certificati rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.</p> <p>I diritti connessi ai Certificati costituiscono un'obbligazione contrattuale diretta, chirografaria e non subordinata dell'Emittente e si collocano pari passu nella loro categoria e con tutte le altre obbligazioni dell'Emittente, in essere e future, dirette, chirografarie e non garantite, salve le prelazioni ed i privilegi di legge.</p>
C.11	Ammissione a negoziazione degli strumenti finanziari	L'Emittente intende richiedere l'ammissione alle negoziazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione italiani: EuroTLX SIM S.p.A..
C.15	Descrizione di come il valore dell'investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti	<p>Il valore dei Certificati è legato principalmente all'andamento del Sottostante. In particolare, variazioni positive del Sottostante avranno un impatto negativo sul valore dei Certificati Reverse Bonus Cap e variazioni negative del Sottostante avranno un impatto positivo sul valore dei Certificati Reverse Bonus Cap poiché la corresponsione dell'Importo di Liquidazione alla scadenza dipende, tra l'altro, dall'andamento del Sottostante.</p> <p>Il valore dei Certificati e il rendimento dei medesimi sono legati altresì al valore della Barriera, allo Strike, al valore del Bonus e del Cap.</p> <p>Inoltre, il valore dei Certificati è influenzato in misura meno rilevante da altri fattori quali i dividendi attesi, il tempo residuo alla scadenza, i tassi di interesse e la volatilità dei sottostanti.</p>
C.16	La data di scadenza degli strumenti derivati – la data di esercizio o la data di riferimento finale	<p>La Data di Scadenza è specificata nella Tabella che segue.</p> <p>Trattandosi di Certificati con esercizio automatico, la data di esercizio dei Certificati coinciderà con la Data di Scadenza.</p>
C.17	Descrizione delle modalità di regolamento dei Certificati	<p>I Certificati sono prodotti derivati cartolarizzati di natura opzionaria di stile Europeo con regolamento in contanti (c.d. <i>cash settlement</i>) ed il loro esercizio è automatico alla scadenza. Il pagamento dell'Importo di Liquidazione, se positivo, sarà effettuato dall'Emittente accreditando o trasferendo l'importo sul conto del Portatore.</p> <p>Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati prima della scadenza.</p>
C.18	Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati	<p>I Certificati prevedono il pagamento di un Importo di Liquidazione alla Data di Scadenza.</p> <p>Nel caso in cui non si verifichi un Evento Barriera tra la Data di Emissione (inclusa) e la Data di Valutazione (inclusa) fino al momento di rilevazione del Valore di Riferimento, l'Importo di Liquidazione sarà pari al Prezzo di Rimborso pari a EUR 100,00 maggiorato proporzionalmente della <i>performance</i> negativa registrata dal Sottostante, replicando in</p>

		<p>questo modo in valore assoluto, la performance negativa del Sottostante, restando inteso che tale <i>performance</i> non potrà comunque essere superiore al <i>Cap</i> specificato per ciascun Certificato nella Tabella che segue. Resta inoltre inteso che l'Importo di Liquidazione non potrà comunque essere superiore al Prezzo di Rimborso moltiplicato per il <i>Cap</i>.</p> <p>Ove, invece, si verifichi un Evento Barriera (ossia il verificarsi della circostanza in cui il Valore di Riferimento, tra il la Data di Emissione (inclusa) e la Data di Valutazione (inclusa) fino al momento di rilevazione del Valore di Riferimento, tocchi o salga al di sopra della Barriera, specificata per ciascun Certificato nella Tabella che segue, l'Importo di Liquidazione sarà pari al Prezzo di Rimborso, decurtato proporzionalmente della performance positiva registrata dal Sottostante rispetto allo Strike specificato per ciascun Certificato nella Tabella che segue, restando inteso che tale performance positiva non potrà essere superiore al <i>Cap</i>.</p>																				
C.19	Prezzo di esercizio o prezzo di riferimento definitivo del sottostante	<p>Il livello o il prezzo di esercizio (il Valore di Riferimento) dei Sottostanti verrà rilevato secondo le seguenti modalità: il valore del Sottostante rilevato alla Data di Valutazione</p>																				
C.20	Descrizione del tipo di sottostante e di dove sono reperibili le informazioni relative al sottostante	<p>Il Sottostante è costituito dagli Indici di seguito indicati.</p> <p>Le informazioni relative al Sottostante sono le seguenti:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Sponsor dell'Indice</th> <th>Codice Reuters</th> <th>Codice Bloomberg</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>DAX</td> <td>Deutsche Börse AG</td> <td>.GDAXI</td> <td>DAX Index</td> </tr> <tr> <td>Eurostoxx Auto</td> <td>STOXX Limited</td> <td>.SXXE</td> <td>SXXE Index</td> </tr> <tr> <td>Eurostoxx Banks</td> <td>STOXX Limited</td> <td>.SX7E</td> <td>SX7E Index</td> </tr> <tr> <td>FTSE/MIB</td> <td>FTSE International Limited</td> <td>.FTMIB</td> <td>FTSEMIB Index</td> </tr> </tbody> </table> <p>Le informazioni relative al Sottostante saranno disponibili sui maggiori quotidiani economici nazionali (quali "Il Sole 24 Ore" e "MF"), e internazionali (e.g. "Financial Times" e "Wall Street Journal Europe") o altre fonti informative quali il sito internet dello Sponsor degli Indici o del mercato in cui sono scambiati gli indici, nonché sulle pagine delle relative agenzie informative come <i>Reuters</i> e <i>Bloomberg</i>.</p>	Descrizione	Sponsor dell'Indice	Codice Reuters	Codice Bloomberg	DAX	Deutsche Börse AG	.GDAXI	DAX Index	Eurostoxx Auto	STOXX Limited	.SXXE	SXXE Index	Eurostoxx Banks	STOXX Limited	.SX7E	SX7E Index	FTSE/MIB	FTSE International Limited	.FTMIB	FTSEMIB Index
Descrizione	Sponsor dell'Indice	Codice Reuters	Codice Bloomberg																			
DAX	Deutsche Börse AG	.GDAXI	DAX Index																			
Eurostoxx Auto	STOXX Limited	.SXXE	SXXE Index																			
Eurostoxx Banks	STOXX Limited	.SX7E	SX7E Index																			
FTSE/MIB	FTSE International Limited	.FTMIB	FTSEMIB Index																			

SEZIONE D – RISCHI

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p>– Rischi macroeconomici</p> <p>– Rischi sistemici</p> <p>Il Gruppo HVB esegue regolarmente elevati volumi di operazioni con numerose controparti nel settore dei servizi finanziari, tra cui broker e dealer, banche commerciali, banche di investimento e altri clienti istituzionali. Gli istituti finanziari che effettuano operazioni con altri soggetti sono collegati tra loro da rapporti di investimento, compensazione, controparte e di altro tipo. Timori sulla stabilità di uno o più di tali istituti o dei paesi in cui operano possono comportare una notevole limitazione della disponibilità di liquidità (ivi compreso il congelamento totale delle operazioni interbancarie), perdite o altre forme di default istituzionali.</p> <p>– Rischio di Credito</p> <p>Il rischio di credito è il rischio che la variazione della solvibilità di un soggetto (debitore, contraente, emittente o paese) possa comportare una variazione del valore dei relativi crediti. La variazione di valore è determinata da un possibile default del</p>
------------	---	--

		<p>soggetto in questione in seguito al quale quest'ultimo non sia più in grado di onorare i propri impegni contrattuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischi derivanti da un peggioramento del contesto macroeconomico - Rischi derivanti da una riduzione di valore delle garanzie su crediti - Rischi da operazioni su derivati/di <i>trading</i> - Rischio di esposizione al debito sovrano <p>– Rischio di Mercato Per rischio di mercato il Gruppo HVB intende le possibili perdite su posizioni a bilancio e fuori bilancio nel portafoglio di trading e della banca conseguenti a variazioni sfavorevoli dei prezzi di mercato (interessi, azioni, spread creditizi, valute e materie prime), di altri parametri che influenzano i prezzi (volatilità, correlazioni) o per eventi connessi alle contrattazioni sotto forma di default o variazioni della solvibilità di titoli (in particolare rischio di cambio per posizioni nette su interessi).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischi per i portafogli di trading e investimento derivanti da un peggioramento delle condizioni di mercato - Rischio di interesse e di cambio derivante dalle attività bancarie generali <p>– Rischio di Liquidità Il Gruppo HVB è esposto a un rischio di liquidità, ossia il rischio che HVB non sia in grado di far fronte per tempo o per intero ai propri obblighi di pagamento a scadenza. Esso si definisce anche come il rischio che in caso di necessità non sia disponibile sufficiente liquidità, o che questa possa essere ottenuta solo a tassi di mercato più elevati, e il rischio che i valori patrimoniali possano essere liquidati sul mercato solo a sconto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di provvista di liquidità - Trasferimenti di liquidità infragruppo - Rischio di liquidità del mercato <p>– Rischio Operativo Il Gruppo HVB è esposto al rischio operativo, ossia il rischio di perdite causate dal non corretto funzionamento di processi e sistemi, da errori umani e da eventi esterni. Questa definizione comprende anche i rischi legali ma non i rischi strategici né i rischi di immagine.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischi informatici - Rischi derivanti da attività illecite (prevenzione del riciclaggio di denaro e delle frodi) - Rischi legali - Rischi fiscali <p>– Rischio di <i>compliance</i> Il rischio di <i>compliance</i> è definito come il rischio di incorrere in sanzioni previste da disposizioni di natura regolamentare o legislativa, in perdite finanziarie o danni reputazionali da parte di HVB in conseguenza dell'inosservanza della legge, di disposizioni regolamentari o di altra natura.</p> <p>– Rischio d'impresa Il Gruppo HVB definisce il rischio d'impresa come le perdite derivanti da variazioni negative inattese dei volumi commerciali e/o dei margini non riconducibili ad altre tipologie di rischio. Le conseguenze sono rappresentate da contrazioni rilevanti dei risultati con conseguenti effetti sul valore di mercato dell'impresa. I rischi d'impresa si producono principalmente in conseguenza di un netto peggioramento delle condizioni di mercato, di variazioni della posizione competitiva o del comportamento dei clienti, ma anche di variazioni nelle condizioni del contesto normativo.</p> <p>– Rischio immobiliare Il rischio immobiliare è definito come le potenziali perdite causate da oscillazioni di</p>
--	--	---

		<p>mercato del patrimonio immobiliare del Gruppo HVB. Oltre ai propri immobili, il portafoglio del Gruppo HVB si estende anche al patrimonio immobiliare delle società immobiliari e delle società di scopo (<i>Special Purpose Vehicle</i> – SPV).</p> <p>– Rischio di partecipazione Il rischio di partecipazione deriva dal capitale di rischio detenuto in società non consolidate nel Gruppo HVB secondo gli IFRS né iscritte nel portafoglio di <i>trading</i>. Il portafoglio delle partecipazioni comprende soprattutto quote di società quotate e non quotate in borsa, investimenti in <i>private equity</i> e partecipazioni in fondi di <i>private equity</i>.</p> <p>– Rischio reputazionale Il rischio reputazionale è definito come il rischio derivante da un effetto economico negativo causato da reazioni indesiderate da parte di gruppi di interesse (<i>stakeholder</i>) in conseguenza della loro mutata percezione di HVB.</p> <p>– Rischio strategico Il rischio strategico insorge qualora il management non riconosca per tempo o non valuti correttamente il verificarsi di sviluppi o tendenze importanti all'interno del proprio contesto aziendale. Da ciò possono derivare decisioni fondamentali che a posteriori si rivelano svantaggiose per il conseguimento degli obiettivi aziendali a lungo termine e difficilmente o non direttamente reversibili. Nel caso peggiore si possono produrre conseguenze negative per la redditività e il profilo di rischio del Gruppo HVB.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischi derivanti dall'orientamento strategico del modello di business del Gruppo HVB - Rischi derivanti dal consolidamento del mercato bancario - Rischi derivanti dalle mutate condizioni di concorrenza nel settore tedesco dei servizi finanziari - Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie - Rischi derivanti da potenziali provvedimenti di risoluzione o procedure di risanamento - Rischi derivanti dall'introduzione di nuove tipologie di imposte e prelievi per la stabilizzazione del mercato finanziario o per la partecipazione delle banche ai costi della crisi finanziaria - Rischio di variazione del rating di HVB <p>– Rischio pensionistico Il Gruppo HVB ha destinato agli attuali e agli ex dipendenti una serie di diversi piani pensionistici che, in gran parte, sono finanziari con forme di investimento patrimoniale diverse, anche esterne. In relazione ai piani pensionistici i rischi pensionistici possono diventare importanti per i valori patrimoniali sia dell'attivo sia del passivo. Ciò è possibile da una parte sotto forma di riduzione del valore di mercato delle attività a servizio del piano all'attivo, ma anche sotto forma di aumento degli obblighi al passivo, ad esempio in conseguenza di una variazione dei tassi attuariali. Al passivo possono inoltre sorgere rischi attuariali, come il rischio di longevità. In tale contesto, il rischio pensionistico deve essere inteso come il rischio che l'impresa promotrice sia tenuta a versare ulteriori contributi per far fronte agli obblighi previdenziali promessi.</p> <p>– Rischi derivanti dall'<i>outsourcing</i> I rischi derivanti dall'<i>outsourcing</i> (esternalizzazione) non costituiscono all'interno del Gruppo HVB una distinta categoria di rischio, e sono invece considerati un rischio trasversale. In particolare le attività di <i>outsourcing</i> riguardano principalmente le tipologie di rischio operativo, reputazionale, strategico, d'impresa, di credito, di</p>
--	--	--

		<p>mercato e di liquidità. All'interno delle singole tipologie di rischio vengono controllati i rischi individuati e valutati nel quadro di un'approfondita analisi dei rischi. I rischi specifici derivanti dall'outsourcing e non direttamente attribuibili a una delle categorie di rischio sono gestiti dall'unità responsabile dell'<i>outsourcing</i>.</p> <p>– Rischi di concentrazione dei rischi e dei guadagni Le concentrazioni sono accumuli di posizioni di rischio, che reagiscono in modo simile a sviluppi o eventi specifici. Le concentrazioni possono riguardare una sola tipologia di rischio o impattare trasversalmente tutte le tipologie di rischio. Sono indicative di un aumento delle potenziali perdite derivanti da uno squilibrio delle posizioni di rischio relative a clienti e prodotti o a settori e paesi specifici.</p> <p>– Rischi derivanti dall'attività di verifica della BCE sul Gruppo HVB Il Gruppo HVB è sottoposto a misure di stress test introdotte dalle autorità tedesche di vigilanza finanziaria, dall'Autorità federale per la vigilanza sui servizi finanziari (BaFin) e dalla Banca centrale tedesca, dall'Autorità bancaria europea (EBA) e/o dalla BCE. Essendo UniCredit S.p.A. stata classificata come "banca di rilevanza sistemica", il Gruppo HVB è indirettamente oggetto, facendo parte del Gruppo UniCredit, del "<i>Comprehensive Assessment</i>" della BCE, composto dal c.d. <i>Asset Quality Review</i> (AQR) e dagli <i>stress test</i>.</p> <p>– Rischi derivanti dall'inadeguatezza dei modelli a valutare i rischi Dal 2013 il Gruppo HVB svolge a rotazione annuale un inventario dei rischi finalizzato a individuare rischi fino a quel momento ignorati. In questo contesto sono stati sviluppati metodi e modelli con l'intento di individuare rapidamente i rischi e adottare misure volte a contenerli. Ciononostante è possibile che i modelli interni del Gruppo HVB si rivelino inadeguati a un esame o una verifica da parte delle autorità di vigilanza. Questa eventualità avrebbe conseguenze negative sul Gruppo HVB in particolare per quanto riguarda il calcolo dei requisiti patrimoniali.</p> <p>– Rischi non identificati/inattesi Tali rischi e i relativi effetti potrebbero essere aggravati dalla complessità del compito volto ad integrare le linee guida in materia di gestione del rischio all'interno delle unità acquistate da parte del Gruppo HVB.</p>
--	--	---

D.6	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</p>	<p>I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.</p> <p>– Rischio emittente L'investimento nei Certificati è soggetto al rischio emittente, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solvibilità, non sia in grado di corrispondere gli importi dovuti ai sensi dei Certificati.</p> <p>– Rischio di assenza di garanzie in relazione ai Certificati</p>
-----	---	--

		<p>In caso di insolvenza dell'Emittente, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente.</p> <p>– Rischio di perdita totale o parziale del capitale investito Si segnala che l'investimento nei Certificati è soggetto al rischio di perdita, totale o parziale, delle somme investite. In particolare, se si verifica l'Evento Barriera e il prezzo del Sottostante è superiore allo <i>Strike</i>, il Portatore dei Certificati potrà subire una perdita delle somme investite. Di conseguenza: il Portatore subirà una perdita in caso di aumenti di valore del Sottostante e sarà pertanto esposto ad una perdita parziale, ovvero totale, dell'investimento. In particolare, l'Importo di Liquidazione sarà pari a zero nel caso in cui il Valore di Riferimento alla Data di Valutazione sia pari al doppio dello <i>Strike</i>.</p> <p>– Rischio di cambio connesso alla valuta di emissione dei Certificati Tutti i pagamenti saranno effettuati nella Valuta di Emissione dei Certificati. Pertanto qualora tale valuta sia diversa da quella di riferimento per l'investitore, questi sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto. In particolare un deprezzamento della Valuta di Emissione dei Certificati rispetto alla valuta di riferimento dell'investitore potrebbe comportare perdite anche significative.</p> <p>– Rischio relativo alla presenza del Cap L'investitore deve tener presente che ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione la <i>performance</i> (in valore assoluto) del Sottostante considerata non potrà comunque superare il valore del <i>Cap</i>. Pertanto, l'investitore parteciperà solo parzialmente alla performance negativa del sottostante, senza pertanto conseguire i benefici connessi al ribasso ulteriore del Sottostante rispetto allo <i>Strike</i>. Nello scenario in cui non si sia verificato l'Evento Barriera, l'investitore riceverà un Importo di Liquidazione che sarà in ogni caso un importo fisso e predeterminato almeno pari al Prezzo di Rimborso e non parteciperà ad eventuali deprezzamenti di valore del Sottostante.</p> <p>– Rischio relativo alla Barriera I Certificati permettono all'investitore di ottenere, a scadenza, un Importo di Liquidazione, legato anche al fatto che il valore del Sottostante non abbia mai raggiunto, o sia andato al di sopra della Barriera in qualunque momento durante il Periodo di Osservazione. In tal senso, l'Importo di Liquidazione che sarà pagato ai Portatori a scadenza, dipenderà dal valore a cui l'Emittente ha fissato tale Barriera. In particolare, più bassa è la Barriera, maggiore è la possibilità che si verifichi l'Evento Barriera e conseguentemente più alto sarà il rischio di perdita, totale o parziale, del capitale investito.</p> <p>– Rischio di prezzo L'investimento nei Certificati è soggetto al rischio che il valore dei Certificati dipenda in misura significativa dall'andamento del Sottostante, nonché da altri fattori, quali, in particolare la volatilità del Sottostante, il valore della Barriera, il livello dei tassi di interesse del mercato monetario, i dividendi attesi (in caso di Sottostante costituito da azioni o indici azionari).</p> <p>– Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante Il valore del Sottostante può variare nel corso del tempo e può aumentare o diminuire in dipendenza di una molteplicità di fattori, incluse operazioni societarie, distribuzione di dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative. Si segnala che l'impatto di tali fattori potrebbe essere maggiore nel caso in cui la Borsa Rilevante del</p>
--	--	--

		<p>Sottostante sia localizzata in un paese emergente.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rischio di liquidità Il rischio di liquidità si concretizza nella circostanza che i Portatori potrebbero avere difficoltà a procedere ad un disinvestimento dei propri Certificati e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello atteso, in considerazione del fatto che le eventuali proposte di vendita dei Portatori potrebbero non trovare una tempestiva ed adeguata contropartita. – Rischio relativo all'assenza di interessi / dividendi I Certificati sono strumenti finanziari derivati che non danno diritto a percepire interessi o dividendi. – Rischio connesso alla coincidenza delle date di valutazione con le date di stacco dei dividendi azionari dei sottostanti Il Sottostante è rappresentato da un indice azionario. Pertanto vi è un rischio legato alla circostanza che le Date di Valutazione possano essere fissate in prossimità o in coincidenza di una data di stacco dei dividendi relativi ad uno o più dei titoli componenti l'indice azionario sottostante. – Rischio relativo alla presenza di commissioni di esercizio e/o di negoziazione Gli investitori potrebbero dover sostenere oneri e/o commissioni anche in relazione alle successive eventuali operazioni di negoziazione o esercizio automatico dei Certificati. Tali oneri e/o commissioni non saranno applicati dall'Emittente bensì dal rilevante intermediario. – Rischio di estinzione anticipata e liquidazione Nel caso in cui l'Emittente rilevi che l'adempimento delle obbligazioni relative ai Certificati sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, l'Emittente stesso potrà, a sua ragionevole discrezione, estinguere anticipatamente i Certificati. – Rischio di estinzione anticipata dei Certificati a seguito di Eventi Rilevanti Rischio relativo al verificarsi di determinati eventi rilevanti in relazione ai Sottostanti, in considerazione dei quali l'Agente per il Calcolo potrà estinguere anticipatamente i Certificati. – Rischio di cambiamento del regime fiscale Rischio connesso al fatto che i valori netti relativi alla corresponsione dell'importo di liquidazione sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data delle Condizioni Definitive. Eventuali maggiori prelievi fiscali sui Certificati, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento dei Certificati. – Rischio di eventi di turbativa del mercato Al verificarsi di uno degli Eventi di Turbativa di Mercato che causino la turbativa della regolare rilevazione del Sottostante, con riferimento ai Certificati offerti e/o quotati ai sensi del Prospetto di Base, potranno essere utilizzati criteri alternativi di determinazione del valore del Sottostante, i quali, sebbene improntati al principio di buona fede ed alla migliore prassi di mercato nonché volti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi, potrebbero incidere, in modo potenzialmente negativo, sui Certificati medesimi. – Rischio di assenza di informazioni relative al Sottostante successivamente all'emissione L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente al Sottostante. – Rischio di assenza di rating dei Certificati Non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui al Prospetto
--	--	---

		<p>siano oggetto di <i>rating</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di potenziali conflitti di interessi <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di conflitto di interessi con l'Agente per il Calcolo - Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano concludere accordi di collaborazione con gli emittenti dei titoli sottostanti - Rischio relativo alle attività di copertura sui Certificati e sui relativi sottostanti - Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano porre in essere operazioni sul Sottostante che ne influenzino il valore - Rischio connesso al fatto che una società appartenente al gruppo bancario UniCredit possa svolgere il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario - Rischio connesso alla coincidenza tra l'Emittente, o società controllate o collegate allo stesso, ed il soggetto che gestisce le strutture di negoziazione (quali un MTF) - Rischio connesso all'utilizzo del "bail in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi <p>Lo strumento del "bail-in" prevede il potere di svalutazione delle passività della banca, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder svalutato, azzerato, ovvero convertito in titoli di capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.</p> - Rischio di sostituzione dell'emittente <p>L'Emittente si riserva il diritto (a sua ragionevole discrezione e senza il preventivo assenso dei Portatori) di sostituire (1) a se stesso, quale obbligato principale in relazione ai Certificati, una società allo stesso collegata o da questo controllata; e (2) l'Agente per il Calcolo e l'Agente per il Pagamento. La sostituzione è subordinata a determinate condizioni, ivi incluso che le obbligazioni assunte dal sostituto, in relazione ai Certificati, siano garantite irrevocabilmente ed incondizionatamente da UniCredit Bank AG.</p>
--	--	---

Sezione E – Offerta

E.2b	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	Non applicabile
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'Offerta	Non applicabile
E.4	Conflitti di interesse	<p>Potrebbero sorgere situazioni di conflittualità in quanto, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono agire quale Agente per il Calcolo; - l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono collaborare con gli emittenti dei titoli prescelti come Sottostante, ad esempio erogando prestiti a tali società o investendovi del capitale, ovvero offrendo loro servizi di consulenza; - l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere contratti di copertura in relazione ai Certificati ed ai relativi sottostanti; - l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso potrebbero ricoprire il ruolo di

		<p>Sponsor dei sottostanti;</p> <ul style="list-style-type: none"> – l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono intraprendere operazioni relative ai Sottostanti cui possono essere connessi i Certificati, con possibile effetto positivo o negativo sul valore dei medesimi e, conseguentemente, con effetto positivo o negativo sul rendimento dei Certificati; – nell'eventualità in cui una società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit svolga il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario, la stessa potrebbe trovarsi a riacquistare titoli emessi da società del proprio Gruppo; – l'Emittente, o società controllate o collegate allo stesso, potrebbero ricoprire altresì il ruolo di gestore delle strutture di negoziazione; – con riferimento a ciascuna Quotazione di Certificati i soggetti coinvolti nell'operazione possono trovarsi in una situazione di conflitto di interessi;
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente	Non applicabile

TABELLA

Numero di Tranche	Numero di Serie	Codice ISIN	Codice di negoziazione	Sottostante	Prezzo di Emissione	Data di Scadenza	Bonus	Cap	Cap in valore assoluto	Barriera Americana %	Barriera Americana	Strike
1	1	DE000HV4A439	OV4A43	DAX	EUR 100,00	15/12/2017	114%	114%	8.892,4516	120%	12.408,072	10.340,06
1	2	DE000HV4A462	OV4A46	Eurostoxx Auto	EUR 100,00	15/12/2017	112%	112%	459,3072	120%	626,328	521,94
1	3	DE000HV4A454	OV4A45	Eurostoxx Banks	EUR 100,00	15/12/2017	109%	109%	114,3779	120%	150,828	125,69
1	4	DE000HV4A447	OV4A44	Eurostoxx Banks	EUR 100,00	21/12/2018	112%	112%	110,6072	120%	150,828	125,69
1	5	DE000HV4A421	OV4A42	FTSE/MIB	EUR 100,00	21/12/2018	111%	111%	18.703,6081	120%	25.218,348	21.015,29

UniCredit Bank AG

Dichiarazione di Responsabilità

UniCredit Bank AG si assume la responsabilità circa le informazioni contenute nelle Condizioni Definitive.

Milano, 16 dicembre 2015

Firma autorizzata
UniCredit Bank AG

Firma autorizzata
UniCredit Bank AG